

PRIMO CIARLANTINI

RIPASS - RIPASSIAMO

2. Miele dalla roccia della Parola

OPERA 278/2

Presentazione

n.b. I numeri fra parentesi rimandano ai capitoli del libro opera 253, FORMGIOV, Formazione del giovedì
- Miele.

1. Gn ~ Genesi

Gn 1,1-2

[1] In principio Dio creò il cielo e la terra.

[2] La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Gn 4,13-15

[13] Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono.

[14] Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà».

[15] Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse.

Gn 12,1-4

[1] Il Signore disse ad Abram: «Esci (Vattene) dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.

[2] Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione.

[3] Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

[4] Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran.

Gn 15,3-6

[3] Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede».

[4] Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede».

[5] Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».

[6] Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Gn 22,1-2

[1] Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!».

[2] Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

2. Es ~ Esodo

Es 3,11-15

[11] Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?».

[12] Rispose: «Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte».

[13] Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

[14] Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"».

[15] Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione.

3. Lv ~ Levitico

Lv 19,33-34

[33] Quando un forestiero dimorerà presso di voi nella vostra terra, non lo opprimerete.

[34] Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi; tu l'amerai come te stesso, perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Io sono il Signore, vostro Dio.

4. Nm ~ Numeri

Nm 6,22-27 (benedizione di Capodanno; benedizione di Frate Leone)

[22] Il Signore parlò a Mosè e disse:

[23] «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro:

[24] Ti benedica il Signore e ti custodisca.

[25] Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.

[26] Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace".

[27] Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

5. Dt ~ Deuteronomio

Lo Shemà - Dt 6 (144)

[4] Ascolta, Israele (Shemà Jishrael): il Signore è il nostro Dio (Jahvè Elohènu), unico è il Signore (Jahvè Ehàd). [ehàd è "uno", il numero uno, il solo..]

[5] Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

[6] Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore.

[7] Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

[8] Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi

[9] e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.

6. Gs ~ Giosuè

7. Gd ~ Giudici

8. Rt ~ Rut

9. 1Sm ~ Primo libro di Samuele

10. 2Sm ~ Secondo libro di Samuele

2Sm 7,12-16

[12] Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno.

[13] Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre.

[14] Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. Se farà il male, lo colpirò con verga d'uomo e con percosse di figli d'uomo,

[15] ma non ritirerò da lui il mio amore, come l'ho ritirato da Saul, che ho rimosso di fronte a te.

[16] La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"».

11. 1Re ~ Primo libro dei Re

12. 2Re ~ Secondo libro dei Re

13. 1Cr ~ Primo libro delle Cronache

14. 2Cr ~ Secondo libro delle Cronache

15. Ed ~ Esdra

16. Ne ~ Neemia

17. Tb ~ Tobia

18. Gt ~ Giuditta

19. Et ~ Ester

20. 1Mc ~ Primo libro dei Maccabei

21. 2Mc ~ Secondo libro dei Maccabei

22. Gb ~ Giobbe

Gb 1,20-22; 2, 9-10 - Il Signore ha dato, il Signore ha tolto (182)

[1,20] Allora Giobbe si alzò e si stracciò il mantello; si rase il capo, cadde a terra, si prostrò
[21] e disse: «Nudo uscii dal grembo di mia madre, e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!».
[22] In tutto questo Giobbe non peccò e non attribuì a Dio nulla di ingiusto.

[2,9] Allora sua moglie disse: «Rimani ancora saldo nella tua integrità? Maledici Dio e muori!».
[10] Ma egli le rispose: «Tu parli come parlerebbe una stolta! Se da Dio accettiamo il bene, perché non dovremmo accettare il male?». In tutto questo Giobbe non peccò con le sue labbra.

Gb 19,23-27

[23] Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro,
[24] fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!
[25] Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!
[26] Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio.
[27] Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro..

23. Sl ~ Salmi

Sl 17(18),1-3 (149)

[1] Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul.
[2] Disse dunque: Ti amo, Signore, mia forza,
[3] Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore, mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Sl 22(23)

[1] Salmo. Di Davide. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

- [2] Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
[3] Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
[4] Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.
[5] Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.
[6] Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

SI 89(90)

- [12] Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio.

SI 94(95),7b-9

Se ascoltaste oggi la sua voce!

- [8] Non indurite il cuore come a Merìba, come nel giorno di Massa nel deserto,
[9] dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere.

SI 118(119),105 (146)

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

SI 129(130)

- [1] Canto delle salite. Dal profondo a te grido, o Signore;
[2] Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.
[3] Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?
[4] Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.
[5] Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
[6] L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Più che le sentinelle l'aurora,
[7] Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.
[8] Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

24. Pv ~ Proverbi

(178) Pv 30,7-9.32-33

- [7] Io ti domando due cose, non negarmele prima che io muoia:
[8] tieni lontano da me falsità e menzogna, non darmi né povertà né ricchezza, ma fammi avere il mio pezzo di pane,
[9] perché, una volta sazio, io non ti rinneghi e dica: «Chi è il Signore?», oppure, ridotto all'indigenza, non rubi e abusi del nome del mio Dio.
- [32] Se stoltamente ti sei esaltato e se poi hai riflettuto, mettiti una mano sulla bocca,
[33] poiché, sbattendo il latte ne esce la panna,
premendo il naso ne esce il sangue
e spremendo la collera ne esce la lite.

25. Qo ~ Qohelet

Qo 1,1-9

- [1] Parole di Qoèlet, figlio di Davide, re a Gerusalemme.
[2] Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità.
[3] Quale guadagno viene all'uomo per tutta la fatica con cui si affanna sotto il sole?
[4] Una generazione se ne va e un'altra arriva, ma la terra resta sempre la stessa.
[5] Il sole sorge, il sole tramonta e si affretta a tornare là dove rinasce.
[6] Il vento va verso sud e piega verso nord. Gira e va e sui suoi giri ritorna il vento.
[7] Tutti i fiumi scorrono verso il mare, eppure il mare non è mai pieno: al luogo dove i fiumi scorrono, continuano a scorrere.
[8] Tutte le parole si esauriscono e nessuno è in grado di esprimersi a fondo. Non si sazia l'occhio di guardare né l'orecchio è mai sazio di udire.
[9] Quel che è stato sarà e quel che si è fatto si rifarà; non c'è niente di nuovo sotto il sole

26. Cc ~ Cantico dei Cantici

Cc 8,6-7

- [6] Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come il regno dei morti è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina!
[7] Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo. Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo.

27. Sp ~ Sapienza

Sp 1,12-16

- [12] Non affannatevi a cercare la morte con gli errori della vostra vita, non attiratevi la rovina con le opere delle vostre mani,
[13] perché Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi.
[14] Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra.
[15] La giustizia infatti è immortale.
[16] Ma gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole; ritenendola amica, si struggono per lei e con essa stringono un patto, perché sono degni di appartenerle.

Sp 11,20(21)

- [20] Anche senza queste potevano cadere con un soffio, perseguitati dalla giustizia e dispersi dal tuo soffio potente,
ma tu hai disposto ogni cosa con misura, calcolo [numero] e peso.
(πάντα μέτρῳ καὶ ἀριθμῷ καὶ σταθμῷ διέταξας)

28. Sr ~ Siracide

Sr 28,6-7

[6] Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti.

[7] Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

29. Is ~ Isaia

Is 30,15 (158)

Poiché così dice il Signore Dio, il Santo d'Israele: «Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza».

30. Gr ~ Geremia

(181) Gr 15,16 - Parole da divorare.. (181)

[16] Quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità;
la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore,
perché il tuo nome è invocato su di me, Signore, Dio degli eserciti.

31. Lm ~ Lamentazioni

32. Br ~ Baruch

Br 3,34-38

[34] Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito;

[35] egli le ha chiamate ed hanno risposto: «Eccoci!», e hanno brillato di gioia per colui che le ha create.

[36] Egli è il nostro Dio, e nessun altro può essere confrontato con lui.

[37] Egli ha scoperto ogni via della sapienza e l'ha data a Giacobbe, suo servo, a Israele, suo amato.

[38] Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini.

33. Ez ~ Ezechiele

Ez 3,17-19

[17] «Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

[18] Se io dico al malvagio: "Tu morirai!", e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

[19] Ma se tu avverti il malvagio ed egli non si converte dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato.

34. Dn ~ Daniele

35. Os ~ Osea

Os 2,16-22

[16] Perciò, ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.

[17] Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acor in porta di speranza. Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.

[18] E avverrà, in quel giorno – oracolo del Signore – mi chiamerai: "Marito mio", e non mi chiamerai più: "Baal, mio padrone".

[19] Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal e non saranno più chiamati per nome.

[20] In quel tempo farò per loro un'alleanza con gli animali selvatici e gli uccelli del cielo e i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese, e li farò riposare tranquilli.

[21] Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza,

[22] ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.

36. Gl ~ Gioele

37. Am ~ Amos

38. Ad ~ Abdia

39. Gi ~ Giona

40. Mi ~ Michea

Mi 5,1-3

[1] E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.

[2] Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

[3] Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.

41. Na ~ Nahum

42. Ab ~ Abacuc

43. Sf ~ Sofonia

44. Ag ~ Aggeo

45. Zc ~ Zaccaria

46. Ml ~ Malachia

47. Mt ~ Matteo

Mt 5,1-12 (148)

[1] Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.

[2] Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

[3] «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

[4] Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

[5] Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

[6] Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

[7] Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

[8] Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

[9] Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

[10] Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

[11] Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

[12] Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Mt 5,20 (175) - Se la vostra giustizia..

[Mt 5,20] Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

(180) Mt 6,8.32 - Il Padre sa

[Mt 6,8] Non siate dunque come loro [i pagani], perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che glielo chiediate.

[Mt 6,32] Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

(179) Compassione (Mt vari)

[Mt 9,36-compassione delle folle]: Vedendo le folle, ne sentì compassione perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.

[Mt 14,14-compassione che si fa guarigione]: Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

[Mt 15,32-Mc 8,2-dono del pane]: Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino».

[Mt 20,34-con i due ciechi]: Gesù ebbe compassione, toccò loro gli occhi ed essi all'istante recuperarono la vista e lo seguirono.

[Mc 1,41-al lebbroso]: Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!».

[Mc 6,34-compassione che si fa parola]: Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

[Lc 7,13-con la vedova di Nain]: Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!».

(150) Mt 10,8b

"Gratuitamente avete ricevuto,
gratuitamente date".

(145) Mt 11,25-30

[28] Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

[29] Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita.

[30] Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

48. Mc ~ Marco

49. Lc ~ Luca

(148) Lc 6,17-26

[17] Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone,

[18] che erano venuti per ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti impuri venivano guariti.

[19] Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che guariva tutti.

[20] Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

[21] Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

[22] Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo.

[23] Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

[24] Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

[25] Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

[26] Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.

Lc 9,49-50

[49] Giovanni prese la parola dicendo: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi».

[50] Ma Gesù gli rispose: «Non lo impedite, perché chi non è contro di voi, è per voi»

Lc 11,23

Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde.

(Vedi anche Mt 12,30)

e poi l'altra frase:

(Vedi anche Mc 9,40)

(143) Lc 24,13-35: I discepoli di Emmaus

[13] Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme,

[14] e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

[15] Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.

[16] Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

[17] Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste;

[18] uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

[19] Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo;

[20] come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

[21] Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.

[22] Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba

[23] e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.

[24] Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

[25] Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!

[26] Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».

[27] E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

[28] Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.

[29] Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

[30] Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

[31] Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.

[32] Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

[33] Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro,
[34] i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».
[35] Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

50. Gv ~ Giovanni

Gv 14,1

[1] Non sia turbato il vostro cuore.
Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.
(Non temere.. io sarò con te)

(185) Gv 14,23: Prenderemo dimora..

[14,23] Se uno mi ama, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà
e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui.

(187) Gv 11,25-27: Io sono la risurrezione e la vita

[11,25] Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà;
[26] chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».
[27] Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

(176) Gv 17,20-23 - Che siano una sola cosa

[20] Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola:
[21] perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.
[22] E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa.
[23] Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

(188) Gv 21,15.19 - Mi ami?.. Seguimi

[15] Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».
[19] .. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

51. At ~ Atti degli Apostoli

(177) At 2,37 - Cosa dobbiamo fare?

[37] All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

(174) At 7,59-60 - Le ultime parole di Stefano

"[59] E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito».

[60] Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì".

52. Rm ~ lettera ai Romani

Rm 8,28 (e fino a 8,39)

[28] Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

[38] Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze,

[39] né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

(171) Rm 10,8-10 - Vicino a te è la Parola

[8] Che cosa dice dunque? Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore, cioè la parola della fede che noi predichiamo.

[9] Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo.

[10] Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

53. 1Co ~ Prima lettera ai Corinti

1Co 8,7

[7] Ma non tutti hanno la conoscenza;

(Ἀλλ' οὐκ ἐν πᾶσιν ἡ γνῶσις)

54. 2Co ~ Seconda lettera ai Corinti

(183) 2Co 3,17-18 - Dio Spirito Luce Libertà

[17] Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà.

[18] E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore.

55. Ga ~ Lettera ai Galati

(147) Ga 2,19-20

[19] In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio.

Sono stato crocifisso con Cristo,

[20] e non vivo più io, ma Cristo vive in me.

E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

(165) Ga 6,14-15

[14] Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

[15] Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura.

56. Ef ~ Lettera agli Efesini

(168) Ef 1,4-10

[4] In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,

[5] predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà,

[6] a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

[7] In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia.

[8] Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza,

[9] facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto

[10] per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.

(160) Ef 3,17-19

[17] Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità,

[18] siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità,

[19] e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

57. Fl ~ Lettera ai Filippesi

(140) Fl 1,18 - Purché Cristo venga annunciato..

[18] Ma questo che importa? Purché in ogni maniera, per convenienza o per sincerità, Cristo venga annunciato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene.

(140) Fl 1,21 - Per me vivere è Cristo

[21] Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Fl 2,5-11 (140)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù

Testo greco dalla lettera di Paolo ai Filippesi (2,5-11)

5 τοῦτο ἴφρονεῖτε ἐν ὑμῖν ὃ καὶ ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, ⁶ὃς ἐν μορφῇ θεοῦ ὑπάρχων οὐχ ἄρπαγμόν ἡγήσατο τὸ εἶναι ἴσα θεῷ, ⁷ἀλλὰ ἑαυτὸν ἐκένωσεν μορφὴν δούλου λαβὼν, ἐν ὁμοιώματι ἀνθρώπων γενόμενος· καὶ σχήματι ἐυρέθεις ὡς ἄνθρωπος ⁸ἐταπείνωσεν ἑαυτὸν γενόμενος ὑπήκοος μέχρι θανάτου, θανάτου δὲ σταυροῦ· ὃδιὸ καὶ ὁ θεὸς αὐτὸν ὑπερύψωσεν, καὶ ἐχαρίσατο αὐτῷ τὸ ὄνομα τὸ ὑπὲρ πάντων ὀνομα, ¹⁰ἵνα ἐν τῷ ὀνόματι Ἰησοῦ πάντων γόνυ κάμψῃ ἐπουρανίων καὶ ἐπιγείων καὶ καταχθονίων, ¹¹καὶ πάντα γλῶσσαι ἐξομολογήσονται ὅτι κύριος Ἰησοῦς Χριστὸς εἰς δόξαν θεοῦ πατρὸς.

Testo italiano:

5Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

6egli, pur essendo nella condizione di Dio,

non ritenne un privilegio l'essere come Dio,

⁷ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,

diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, ⁸umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

9Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,

10perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

¹¹e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è Signore!", a gloria di Dio Padre.

Fl 3,7-14 (140)

Tutto considero una perdita dinanzi alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù

Fl 4,4-9 (140)

Siate sempre lieti nel Signore

58. Cl ~ Lettera ai Colossesi

Cl 1,15-18

[15] Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione,

[16] perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

[17] Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

[18] Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

59. 1Ts ~ Prima lettera ai Tessalonicesi

1Ts 4,13.17-18

[13] Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. [14] Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

[17] quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. [18] Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

60. 2Ts ~ Seconda lettera ai Tessalonicesi

61. 1Tm ~ Prima lettera a Timoteo

62. 2Tm ~ Seconda lettera a Timoteo

63. Tt ~ Lettera a Tito

64. Fm ~ Lettera a Filemone

65. Eb ~ Lettera agli Ebrei

Eb 5,7-9 (189)

[7] Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

[8] Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì

[9] e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

66. Gc ~ Lettera di Giacomo

67. 1Pt ~ Prima lettera di Pietro

68. 2Pt ~ Seconda lettera di Pietro

69. 1Gv ~ Prima lettera di Giovanni

1Gv 1,1-4

[1] Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita –

[2] la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –,

[3] quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo.

[4] Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena.

1Gv 4,16: Dio è Amore (186)

[4,16] E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi.

Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

70. 2Gv ~ Seconda lettera di Giovanni

2Gv 1-3 (184) - figli che amo nella verità (184)

[1] Io, il Presbitero, alla Signora eletta da Dio e ai suoi figli, che amo nella verità, e non io soltanto, ma tutti quelli che hanno conosciuto la verità,

[2] a causa della verità che rimane in noi e sarà con noi in eterno:

[3] grazia, misericordia e pace saranno con noi da parte di Dio Padre e da parte di Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore.

71. 3Gv ~ Terza lettera di Giovanni

72. Jd ~ Lettera di Giuda

73. Ap ~ Apocalisse

Ap 7,9-12

[9] Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

[10] E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

[11] E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo:

[12] «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Le sette parole di Gesù sulla croce

1. Lc 23,34: "Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno"

Riconciliazione universale: quanto ne abbiamo bisogno oggi!! Perdono.. perdono..

2. Gv 19,26-27: (alla Madre) "Donna ecco tuo figlio" (e a Giovanni) "Ecco tua madre"

La nuova Eva e i suoi figli, la comunità dei credenti

3. Lc 23,43: (al cosiddetto "buon ladrone") "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso"

Ci è comandato di "ricordarci" nella Parola di Dio: quanto più Gesù ascolta il ladrone nel suo chiedere "Ricordati di me quando sarai nel tuo regno"

4. Mt 27,46: "Eloi Eloi lemà sabactani? Dio mio Dio mio perché mi hai abbandonato" (dal Sl 21(22), leggiamolo tutto!)

Esortiamo sempre a leggere tutto il salmo 21(22) perché troppo ci si ferma sulla prima frase, che sembra essere di una disperazione unica. E' vero che il Padre permette che per un momento il Figlio di Dio sia nella strana e terribile condizione di "assenza di Dio dentro Dio", ma poi il resto del salmo, soprattutto nella sua seconda parte parla di vita, di risurrezione, di canto, di gioia, di salvezza. E dobbiamo tener presente che tutto il salmo è messianico e tutto il salmo è Parola di Dio, e non soltanto i suoi primi versetti, anche se pure questi conservano il loro terribile contenuto!

5. Gv 19,28: "Ho sete"

E' la parola che madre Teresa aveva fatto scrivere sotto la croce di Gesù che ella aveva fatto mettere nella sua cappella e davanti alla quale passava tante ore: Gesù ha "sete" della nostra vita, di noi con lui, e così Teresa!

6. Gv 19,30: "Tutto è compiuto"

Gesù ha portato a pienezza la storia e l'universo. In lui e per tutti tutto vive, tutto ha senso compiuto. Credere è accettare come assolutamente vera questa Ipotesi che è l'unica che ci dà una lettera ricca e completa della realtà..

7. Lc 23,46: "Abbà, nelle tue mani consegno il mio spirito (la mia vita)"

Questa parola di abbandono, nel vangelo di Luca, è quella che da anni esortiamo noi stessi e gli altri a ripetere ogni momento possibile e soprattutto aprendo e chiudendo la nostra giornata. La nostra vita ha pienezza e pace solo nelle mani onnipotenti del Padre!